

Al PalaDozza Aprirà nel 2020: costo mezzo milione di euro

Ecco il museo del basket

Un PalaDozza aperto sette giorni su sette, 365 giorni l'anno. Un impianto fruibile non solo per le partite di pallacanestro della Virtus e della Fortitudo, ma anche come luogo per incontri, eventi, tavole rotonde, con svaghi e attrattive per i turisti in visita alla città. Il cuore pulsante sarà il nuovo Museo Nazionale del Basket.

Sarà realizzato dal Comune di Bologna e Bologna Welcome, il gestore del PalaDozza, con la collaborazione della Federazione italiana pallacanestro, l'apertura è prevista nei primi mesi del 2020 e il costo sui 500 mila euro.

a pagina 4 **Aquino**



PalaDozza 2020, nasce il museo del basket

Pronto tra un anno, sarà la casa della pallacanestro italiana. In primavera inaugura il ristorante Via al bando, investimento di mezzo milione. Il Comune: «Sarà uno spazio aperto tutti i giorni»

Un PalaDozza aperto sette giorni su sette, 365 giorni l'anno. Un impianto fruibile non solo per le partite di Virtus e Fortitudo, ma anche come luogo per incontri, eventi, tavole rotonde, con svaghi e attrattive per i turisti in visita alla città. Il cuore pulsante sarà il Museo Nazionale del Basket. Sarà realizzato dal Comune di Bologna e Bologna Welcome, il gestore del PalaDozza, con la collaborazione della Federazione italiana pallacanestro, l'apertura è prevista nei primi mesi del 2020 e il costo sui 500 mila euro. Da ieri fino all'8 aprile, è aperto un bando pubblico online sul sito di Bologna Welcome, un «concorso di idee» che raccoglierà i migliori progetti e decreterà il vincitore. Per il prescelto, un premio in denaro e l'incarico per la direzione artistica del Museo.

«Ci aspettiamo idee per realizzare questo spazio — ha detto l'assessore allo Sport, Matteo Lepore —. Vogliamo realizzare un sogno, siamo Basket City ma un museo della pallacanestro non era scontato. Non ci immaginiamo qualcosa racchiuso fra quattro mura, ma l'intero palasport coinvolto, aperto sette giorni su sette con eventi, spazi per l'animazione e la ristorazione. Un luogo che potremmo vedere in molte città americane, da Los Angeles a Chicago, e invece lo avremo a Bologna».

Verrà dato grande spazio alla multimedialità, al digitale, all'interazione, secondo alcune linee guida espresse nei mesi scorsi da un comitato scientifico creato appositamente. Ovviamente non mancheranno i cimeli. Il Museo

spazierà dalla Nazionale ai club, dai grandi campioni stranieri che hanno giocato in Italia alla storia di Basket City. Sorgerà nella zona di palasport che si affaccia all'angolo fra piazza Azzarita e via Calori, dove una volta c'erano gli uffici del Coni.

La riqualificazione dell'impianto sarà però totale. Ai lavori già svolti se ne aggiungeranno altri, a cominciare dalla riapertura dei locali del vecchio Caffè Atlantico. In tarda primavera verrà infatti inaugurato un nuovo spazio di ristorazione che si chiamerà Pick and Roll. «Il PalaDozza ha bisogno di interventi — continua Lepore —. Uno degli obiettivi è riqualificare gli spazi e aprirli alla cittadinanza.

Un palasport sempre aperto rilancia la zona». Bologna ha



► 8 gennaio 2019

viaggiato a Barcellona per ispirarsi al museo del Camp Nou della squadra di calcio catalana. Il direttore Jordi Penas sarà nella giuria che determinerà il progetto vincitore del concorso di idee.

«Non siamo secondi a nessuno, avete studiato Barcellona ma Bologna non avrà nulla da invidiare — ha detto il presidente federale Gianni Petrucci —. Qui c'è un virus contagioso. La squadra di calcio è importante, ma il basket ha una marcia in più».

Celso De Scritti, presidente di Bologna Welcome, è molto soddisfatto dell'iniziativa: «Il Museo del Basket va ad aggiungere un tassello significativo all'offerta turistica della città, valorizzandone la grande tradizione sportiva. Il concorso di idee è aperto a singoli o ad associazioni di massimo tre persone. I tre migliori progetti riceveranno un premio in denaro, mentre il vincitore stipulerà un contratto con Bologna

Welcome per la realizzazione del Museo».

Luca Aquino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iter del progetto

Il comitato e la Federbasket

1 Comune, Fip e Bologna Welcome hanno gettato le linee guida del progetto di un museo nazionale del basket assieme a un comitato scientifico

Bando aperto fino ad aprile

2 Entro aprile dovranno pervenire le proposte che

4 saranno vagliate dalla commissione di cui fa parte anche il direttore del museo del Barça

L'inaugurazione nel 2020

3 Il museo sarà pronto fra un anno ma in primavera aprirà il ristorante nuovo



Matteo Lepore
 Come filosofia sarà un luogo che potremmo trovare negli Stati Uniti



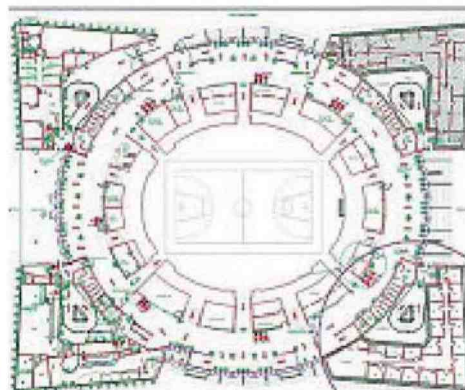
Gianni Petrucci
 Bologna ha una marcia in più, sul basket qui c'è un virus contagioso

500

Investimento
 Sarà di 500 mila euro il costo per la realizzazione

5

Aree tematiche
 Nazionale, Grandi club, donne, Basket City e campioni stranieri



La pianta
 L'area principale del museo sarà negli ex uffici del Coni collocati all'angolo tra piazza Azzarita e via Calori



► 8 gennaio 2019

